

## REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.f. 2020/21

*A partire da lunedì 9 novembre sarà avviata la didattica digitale integrata. L'obiettivo dell'Università Popolare Trentina è quello di garantire la continuità del processo educativo e di apprendimento. A tal fine è richiesta seria responsabilità da parte di ogni studente rispetto al proprio processo di apprendimento.*

*Ogni docente utilizza strumenti telematici per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria disciplina.*

*Ogni studente deve partecipare con serietà, sia nelle attività sincrone (con la presenza del docente on-line) che asincrone (senza la presenza del docente con consegna di compiti, elaborati ecc. da presentare al termine della lezione).*

*La partecipazione alle attività on-line è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.*

Art. 1: Lo studente è tenuto a rispettare gli orari indicati dal docente ed a seguire le lezioni con puntualità, evitando di entrare ed uscire dalla chat senza permesso. L'entrata in ritardo sistematica – per più di 5 minuti - alle lezioni sarà considerata come elemento negativo ai fini della valutazione.

Art. 2: Lo studente deve custodire in sicurezza la password con cui accede alla piattaforma TEAMS e non divulgarla a nessuno e per alcun motivo.

Art. 3: Lo studente è tenuto a presentarsi in maniera appropriata ed in luogo consono ad un contesto didattico adeguato, nel rispetto dei docenti e dei compagni di classe.

Art. 4: Durante l'appello lo studente deve attivare la telecamera ed il microfono e farsi riconoscere dal docente. Successivamente si potranno disattivare i dispositivi di riconoscimento (audio e video) ed attivarli secondo le indicazioni e le richieste dell'insegnante. Se vi sono problemi di connessione o di natura tecnica, gli stessi vanno segnalati al docente o in segreteria.

Se durante la lezione il docente chiede l'intervento dello studente, lo stesso ha l'obbligo di interagire dimostrandosi attivo ed attento. Se l'alunno non dovesse corrispondere alle richieste di intervento (audio o video) da parte del docente, lo stesso verrà ritenuto assente dalla

lezione e, se il comportamento è reiterato, sarà considerato come elemento negativo ai fini della valutazione.

Art. 5: Lo studente è tenuto ad evitare inquadrature diverse dal volto, a mantenere un tono di voce adeguato e ad essere cortese-educato negli interventi.

Art. 6: Lo studente è tenuto ad un comportamento corretto anche nei confronti degli altri partecipanti alla lezione, evitando atteggiamenti di disturbo o che possano compromettere l'efficace apprendimento dei compagni.

Art. 7: La chat scritta va utilizzata solo per necessità e per motivi inerenti alla lezione.

Art. 8: E' fatto divieto di registrare le lezioni, se non previa richiesta e ottenimento del permesso da parte del docente; è fatto altresì divieto di divulgare o condividere le lezioni al di fuori del gruppo classe e nel rispetto della privacy. È inoltre assolutamente vietato invitare all'attività didattica persone esterne al gruppo classe, a meno che ciò non sia preventivamente concordato con il docente o che non si tratti di interventi di testimoni privilegiati organizzati dagli insegnanti stessi.

Art. 9: La consegna dei compiti assegnati è obbligatoria e il termine indicato è derogabile solo previa richiesta giustificata al docente.

Art. 10: La partecipazione alle videolezioni deve essere attiva, sia quando lo richieda individualmente il docente, sia nei momenti di discussione di gruppo, non limitandosi alla semplice connessione alla videoconferenza, che poco lascia percepire della effettiva presenza dello studente.

6 novembre 2020